

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025PO184_4ter - Allegato 3 – per la chiamata di n. 1 professori di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale/Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-06 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-06/A - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO) ai sensi dell'art.18, comma 4ter, Legge 240/2010, bandita con Decreto Rettorale n. 4197/2025 del 14 ottobre 2025

VERBALE N. 3 bis

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 5303 del 22 dicembre 2025 composta da:

Prof.ssa PATRIZIA MARZARO, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova, Presidente

Prof. ANTONIO BARTOLINI professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Perugia, Segretario

Prof. FRANCESCO MANGANARO professore di prima fascia presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

si riunisce il giorno **6 marzo 2026** alle ore **9.15**.

in forma telematica con le seguenti modalità: collegamento su piattaforma telematica Zoom <https://unipd.zoom.us/j/82282509757?pwd=aPQ720jaAZngbGp2K9Eh2YoGqiDLm9.1>

trasmesso ai recapiti di posta elettronica dei commissari

prof. Antonio Bartolini antonio.bartolini@unipg.it

prof. Francesco Manganaro francesco.manganaro@unirc.it

prof. Patrizia Marzaro patrizia.marzaro@unipd.it

per esprimere un motivato giudizio in conformità ai criteri formulati nel Verbale 1, su:

- a) pubblicazioni scientifiche
- b) attività didattica, didattica integrativa, servizi agli studenti
- c) attività di ricerca, produzione scientifica complessiva, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, in quanto pertinenti al ruolo
- d) attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione caricata nella piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web raggiungibili tramite link inseriti nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Ai fini della valutazione delle attività di cui alle lettere b), c), d), e) si terrà conto di quanto riportato nel curriculum vitae.

La Commissione dichiara che sono pervenute rinunce da parte di:

Elena Buoso

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate non è superiore a quello massimo indicato all'allegato al bando e cioè 15.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto:

Sandra Antoniazzi

Clemente Pio Santacroce

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

La Commissione accerta che nessun membro della Commissione ha lavori in collaborazione con le candidate o i candidati.

La Commissione esprime per ciascuna candidata e ciascun candidato un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività di didattica, didattica integrativa, servizi agli studenti, sulle attività di ricerca, produzione scientifica complessiva, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, in quanto pertinenti al ruolo, sulle attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo e sulle attività assistenziali, se rilevanti, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel Verbale 1.

CANDIDATA ANTONIAZZI SANDRA

A) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La candidata presenta le seguenti pubblicazioni:

- 1) Monografia, La tutela del legittimo affidamento del privato nei confronti della pubblica amministrazione, Giappichelli, Torino, 2005
- 2) Monografia, Obbligazioni pubbliche e giurisdizione amministrativa, Giappichelli, Torino, 2010
- 3) Monografia, La Banca centrale europea tra politica monetaria e vigilanza bancaria, Giappichelli, Torino, 2013
- 4) Monografia, Società miste e servizi pubblici locali. Esperienze nazionali e modello europeo, Editoriale Scientifica, 2017
- 5) Monografia, Musei pubblici. Modelli giuridici di gestione, Editoriale Scientifica, 2022
- 6) Articolo in rivista, Le prospettive (interrotte) di evoluzione dell'AEEGSI nella regolazione dei servizi pubblici, in MUNUS, 2017, n. 1, 75 ss.
- 7) Articolo in rivista, L'iniziativa economica degli enti locali: ordinamenti italiano e spagnolo a confronto, in FEDERALISMI, 5 dicembre 2018, n. 23, 1 ss.
- 8) Articolo in rivista, Conservazione dei beni culturali e mecenatismo: alcuni profili di confronto con l'ordinamento spagnolo e il caso dell'Art Bonus, in ISTITUZIONI DEL FEDERALISMO, 2018, n. 3-4, 887 ss.

9) Articolo in rivista, Smart City: diritto, competenze e obiettivi (realizzabili?) di innovazione, in FEDERALISMI, 22 maggio 2019, n. 10, 1 ss.

10) Articolo in rivista, Autorizzazione paesaggistica e motivazione: esigenze di certezza giuridica, in RIV. GIURIDICA DI URBANISTICA, 2020, n. 1, 73 ss.

11) Articolo in rivista, La tutela amministrativa dell'operatore economico europeo nei settori bancario e finanziario, in GIORNALE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, 2020, n. 3, 344 ss.

12) Articolo in rivista, Aiuti di Stato e giurisdizione esclusiva. Critiche e spunti per un'estensione, in DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO, 2020, n. 4, 963 ss.

13) Contributo in volume (Capitolo o Saggio), La tutela giurisdizionale nell'Unione bancaria europea: riparto di giurisdizione e molteplici questioni critiche, in S. Antoniazzi (a cura di), *Forme di tutela nell'Unione bancaria europea*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023, 9 ss.

14) Articolo in rivista, Transizione energetica all'idrogeno da fonti rinnovabili, in GIORNALE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, 2024, n. 4, 457 ss.

15) Articolo in rivista, Il tecnico verificatore della progettazione nel Codice degli appalti pubblici: attività, responsabilità e assicurazione, in FEDERALISMI, 23 aprile 2025, n. 12, 1 ss.

La candidata presenta cinque monografie, la prima delle quali, del 2005 (n. 1 nell'elenco delle pubblicazioni) approfondisce i contenuti – all'epoca dello scritto – più recenti in tema di tutela dell'affidamento, con l'intento di delineare un'autonoma posizione soggettiva di affidamento con particolari modalità di protezione nel nostro ordinamento. La ricerca è condotta sulla base di un'attenta analisi dottrinale e giurisprudenziale, anche con richiami al diritto privato, e prende in esame una pluralità di fattispecie: dallo Statuto dei diritti del contribuente, ad annullamento e revoca dopo la legge n. 15 del 2005, ai rapporti precontrattuali tra privato e p.A., agli accordi pubblico privato ex art. 11 della legge n. 241 del 1990, per aprirsi infine all'esame della tutela del legittimo affidamento nell'ordinamento europeo, anche con alcune digressioni comparatistiche. Il lavoro si presenta attento nel metodo e accurato nell'esposizione, con alcuni spunti di originalità. La seconda monografia, del 2010 (n. 2), su *Obbligazioni pubbliche e giurisdizione esclusiva*, affronta il tema non in generale ma prende ad oggetto alcune specifiche fattispecie di obbligazioni pubbliche - provvedimenti di sovvenzione con i problemi di riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo e alcune particolari tipologie di sanzioni amministrative irrogate dalle autorità indipendenti nei settori finanziario, bancario, delle assicurazioni e dei servizi pubblici – mette in luce le caratteristiche rilevanti del sindacato del giudice amministrativo in materia anche con alcuni spunti comparatistici, e si sofferma nell'individuare possibili interventi *de iure condendo* da parte del legislatore, attestando da questo punto di vista un'attitudine caratteristica della candidata che trova spesso espressione nei suoi lavori. Nel suo insieme il lavoro si presenta attento nel metodo e accurato nell'esposizione, con alcuni spunti di originalità. Nella terza monografia, del 2013, (n. 3) sulla Banca Centrale Europea, la candidata si sofferma ampiamente su caratteri e organizzazione dell'istituzione europea, indagando sulla natura dei suoi atti giuridici tra ordinamento europeo e interno, per approfondire poi il tema della cd. vigilanza prudenziale della BCE e delle competenze delle Autorità europee settoriali, con frequenti ed ampie digressioni su aspetti prettamente economici attinenti a profili di politica monetaria, e chiudere evidenziando il deficit di controllo democratico nei confronti dell'azione di questa Istituzione. Il lavoro è attento e interessante per l'esposizione ampia e approfondita relativa al funzionamento in generale dell'Istituzione. La quarta monografia, del 2017 (n. 4), su *Società miste e servizi pubblici locali*, ne approfondisce la natura prestando attenzione anche alle complesse vicende normative che hanno riguardato il partenariato pubblico-privato con la riforma Madia, ne amplia lo studio sul versante comparatistico con l'esame delle esperienze in Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Il lavoro conferma la piena attitudine della candidata ad esporre i temi in modo ampio, accurato e approfondito nel metodo oltre al suo interesse per la comparazione. La quinta monografia, del 2022 (n. 5), rimane nell'ambito della prestazione dei servizi pubblici e affronta il tema dei modelli di gestione dei musei pubblici nella prospettiva specifica dell'esternalizzazione dei servizi museali a imprese culturali, approfondendone le caratteristiche, anche

prestando attenzione ad esperienze concrete in cui viene attuato lo schema privatistico dell'impresa museale, oltre che al modello europeo e alla disciplina del Codice dei contratti pubblici, per concludere anche in questo caso su possibili interventi necessari *de iure condendo*; in ogni caso la candidata dimostra ragguardevole capacità espositiva e accuratezza del metodo. I rimanenti lavori della candidata, tutti pubblicati in Riviste di fascia A, tranne uno (n. 13), contenuto in un volume di cui la candidata è anche curatrice, spesso trattano - ciò sempre in modo ampio e accurato - di tematiche riconducibili alle monografie, in materia di servizi pubblici locali (nn. 6 e 7), ancora adottando prospettive di comparazione (nn. 7 e 8); ovvero in tema di Unione bancaria europea soffermandosi su questioni di tutela giurisdizionale (nn. 13 e 11), o con riguardo a temi legati alla giurisdizione esclusiva (n. 12), oltre a contributi su temi diversi, dall'Art Bonus (n. 8), alla Smart City (n. 9), alla disciplina dei beni paesaggistici (n. 10), in tema di transizione energetica (n. 14), o di appalti (n. 15).

Nel loro complesso i lavori presentati confermano particolare capacità espositiva della candidata e attenzione nel metodo, talora presentano anche spunti di originalità e dimostrano una particolare attenzione alla comparazione e ad una prospettiva sovranazionale, oltre che a problematiche di carattere economico e finanziario, che rendono tali contributi interessanti anche per gli studiosi di ambiti diversi dal diritto amministrativo.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con tematiche proprie del settore scientifico disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

E' sempre riconosciuta la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la relativa diffusione all'interno della comunità scientifica.

B) ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA, SERVIZI AGLI STUDENTI

SANDRA ANTONIAZZI, in possesso di Abilitazione di Prima Fascia a Professore Ordinario in Diritto Amministrativo e Pubblico, GSD 12/GIUR-06/01 - SSD GIUR-06/A, già SSD IUS/10 - se 12/DI (Bando 2023 - 7.03.2025), si è laureata in Giurisprudenza nel 1989, con tesi in Diritto amministrativo, nell'Università di Modena; ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1998 presso l'Università di Pavia; è diventata ricercatore universitario di ruolo a tempo indeterminato in Diritto amministrativo e Professore aggregato (SSD IUS10, ora GIUR-06/A) a partire dal 2 maggio 2012, prestando servizio prima nella Facoltà di Economia dell'Università di Cagliari, e dal 1 marzo 2016 al 31 ottobre 2018, presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Alla data della presentazione della domanda la candidata risulta professore associato in Diritto dell'Economia (SSD GIUR-3/A) nell'Università di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS).

Dal CV presentato non si evincono indicazioni sulla posizione rivestita dal 31 ottobre 2018 alla data di presentazione della domanda di cui alla presente procedura.

Quanto all'attività didattica, dal CV presentato risulta che nell'a.a. corrente la candidata è titolare dei seguenti insegnamenti:

Diritto pubblico dell'economia (GIUR-06/A) nel Corso di Laurea Magistrale "Filosofia, politica, economia"; Diritto dell'economia dei beni culturali (GIUR-03/A - GIUR-06/A) nel Corso di Laurea Magistrale "Storia dell'arte"; Diritto Amministrativo dell'economia dei beni culturali (GIUR-06/A) per il Corso di Laurea Magistrale "Conservazione e restauro dei beni culturali"; Diritto dei beni culturali (GIUR-06/A) nel Corso di Laurea Magistrale "Conservazione e restauro dei beni culturali"; oltre a Diritto dell'economia digitale (GIUR-03/A) nel Corso di Laurea Triennale "Scienze della

Comunicazione" e nel Corso di Laurea Magistrale "Digital Humanities"; Diritto delle imprese e intelligenza artificiale (GIUR-03/A) nel Corso di Laurea Magistrale "Digital Humanities" (i corsi del SSD GIUR-03/A, Diritto dell'Economia, non sono valutabili in quanto appartenenti a SSD diverso dal Diritto Amministrativo GIUR-06/A).

- negli a.a. 2019/2020, a.a. 2020/2021, a.a. 2021/2022, a.a. 2022/2023, a.a. 2023/2024, a.a. 2024/2025 è stata titolare dei seguenti insegnamenti: Diritto dei beni culturali (GIUR- 06/A, Diritto Amministrativo e pubblico) e di Diritto amministrativo dell'economia dei beni culturali (GIUR-06/A) Moduli A e B-LM nel Corso di Laurea Magistrale in "Conservazione e restauro di beni culturali"; oltre a, dall'a.a. 2022/2023 di Diritto dei beni culturali e di Diritto dell'economia dei beni culturali nel Corso di Laurea Magistrale in "Storia dell'Arte".

- dall'a.a. 2023/2024, è titolare dell'insegnamento di Diritto pubblico dell'economia (GIUR-06/A) nel Corso di Laurea Magistrale "Filosofia, politica ed economia"; e Istituzioni di diritto pubblico (GIUR - 06/A, Diritto Amministrativo e Pubblico) nel Corso di Laurea Magistrale "Filosofia, politica ed economia";

- a.a. 2018/2019: in qualità di Professore aggregato di Diritto Amministrativo titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e Diritto Sanitario nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata" nel Corso di Laurea "Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro";

- Diritto dei Beni Culturali (Legislazione dei Beni Culturali) nel Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università di Roma "Tor Vergata" nel Corso di Laurea Magistrale "Conservazione e restauro di beni culturali";

- a.a. 2017/2018: in qualità di Professore Aggregato di Diritto Amministrativo è titolare dei seguenti insegnamenti di:

- Diritto Amministrativo e Diritto Sanitario nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata" nel Corso di Laurea "Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro";

- Diritto dei Beni Culturali (Legislazione dei Beni Culturali) nel Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università di Roma "Tor Vergata" nel Corso di Laurea Magistrale "Conservazione e restauro di beni culturali";

- Diritto amministrativo nel Corso "Scienze giuridiche della sicurezza" della Scuola Allievi Marescialli, Unità FI e F2 (sede di Firenze);

- a.a. 2016/2017: in qualità di Professore aggregato e di Ricercatore a tempo indeterminato in Diritto Amministrativo, è titolare dell'insegnamento di Diritto Amministrativo e Diritto Sanitario nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

- a.a. 2015/2016: in qualità di Professore aggregato in Diritto Amministrativo e di Ricercatore a tempo indeterminato, è titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e della regolamentazione e di Diritto dell'Economia nel Corso di Laurea Magistrale di Scienze Economiche, indirizzo Economia e politiche pubbliche, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Cagliari;

- a.a. 2014/2015, titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e della regolamentazione e di Diritto dell'Economia nel Corso di Laurea Magistrale di Scienze Economiche, indirizzo Economia e politiche pubbliche, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Cagliari;

- a.a. 2013/2014, titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e di Diritto dell'Economia nel Corso di Laurea Magistrale di Scienze Economiche, indirizzo Economia e politiche pubbliche, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Cagliari.

- a.a. 2012/2013 titolare dell' insegnamento di Diritto Amministrativo nel Corso di Laurea in Economia e Finanza, indirizzo Economia delle Amministrazioni pubbliche, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Cagliari.

- a.a. 2011/2012, in qualità di Ricercatore universitario di Diritto Amministrativo a tempo indeterminato nella Facoltà di Economia dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze economiche e Aziendali,

titolare dell'insegnamento di Diritto Amministrativo (II semestre) nel Corso di Laurea in Economia e Finanza, indirizzo Economia delle Amministrazioni Pubbliche, Facoltà di Economia, Università di Cagliari.

Dal CV presentato risulta inoltre che la candidata ha tenuto moduli di insegnamento nella Scuola di specializzazione per le professioni legali presso l'Università di Modena e Reggio Emilia dall' a.a. 2001/2002 all' a.a. 2018/2019; e presso la Scuola di Specializzazione di igiene e medicina preventiva, presso la facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dal 1999/2000 all'a.a. 2002/2003, oltre che in Corsi di Alta Formazione o altri Corsi diversi.

Dal CV presentato si evince inoltre che, anteriormente all'entrata in ruolo come RU, è stata professore a contratto dagli a.a. 2001/2002 agli anni 2011/2012 in vari corsi di laurea, sempre diversi dal corso di laurea in Giurisprudenza. Ha svolto inoltre attività didattica integrativa in Diritto amministrativo con intensità e consistenza diversa a partire dall' a.a. 1998/1999 in vari Corsi di Laurea; è stata docente di master di 1° e 2° livello, Corsi di Alta formazione.

Non sono state presentate le valutazioni degli studenti.

C) ATTIVITÀ DI RICERCA, PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI, DI SERVIZIO

Quanto all'attività di ricerca, produzione scientifica complessiva, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, dal CV presentato risulta:

la partecipazione della candidata ad alcuni gruppi di ricerca nazionali e a sei gruppi di ricerca internazionali; non risultano premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca. La candidata ha tenuto molte relazioni in convegni nazionali e internazionali, oltre che in Dottorati, Corsi di Alta formazione e seminari, e ha tenuto inoltre lezioni e seminari durante periodi di ricerca all'estero.

Per ciò che riguarda le attività istituzionali nel CV presentato si dichiara la partecipazione come componente esterno del Collegio di Disciplina dell'Università della Tuscia dal novembre 2019.

Quanto alla consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità e continuità temporale, valutabile a partire dal conseguimento del Dottorato di ricerca nell'anno 1998, dal CV presentato si evince che la candidata è autrice di numerose pubblicazioni, tra le quali le cinque monografie presentate anche ai fini della valutazione nella presente procedura, in collocazione editoriale propria e riconosciuta nel SSD. Viene citata anche una sesta monografia "Imprese, innovazione digitale e concorrenza", nella Collana "Diritto dei mercati", Giuffrè ed. in corso di pubblicazione, in relazione alla quale però non è presente alcuna dichiarazione da parte dell'Editore. La candidata è autrice di numerosi contributi in volumi collettanei, tutti in collocazione editoriale adeguata e riconosciuta nel SSD di riferimento, oltre che di numerosi articoli in Riviste di fascia A. Nel suo complesso la produzione scientifica, valutata dal 1998 ad oggi, presenta ragguardevole consistenza, intensità e sicura continuità.

D) ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, IMPATTO SULLA SOCIETÀ, IMPRENDITORIALITÀ SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, IN QUANTO PERTINENTI AL RUOLO

Quanto alle attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo, previste dal bando, non sono state indicate nel CV presentato.

A) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato presenta le seguenti pubblicazioni:

- 1) Articolo in rivista, Annullamento in sede giurisdizionale del provvedimento e riedizione del potere tramite «procedimento semplificato»: riflessioni attorno all'art. 21-decies, 1. n. 241 del 1990, tra logica del risultato e dubbi di compatibilità costituzionale. DIRITTO E PROCESSO Amministrativo, p.529-578, ISSN:1971-6974, 2025
- 2) Articolo in rivista, PNRR, «riforma orizzontale» della pubblica amministrazione e disciplina generale del procedimento amministrativo. IL DIRITTO DELL'ECONOMIA, p. 335-372, ISSN:1123-3036, 2023
- 3) Monografia, Territorio e comunità nella teoria giuridica della partecipazione. p. 9-204, TORINO: Giappichelli, ISBN:979-12-211-7926-2, 2023
- 4) Articolo in rivista, Sull'inefficacia delle determinazioni amministrative tardive: riflessioni a margine dell'art. 2, comma 8-bis, della legge sul procedimento amministrativo. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p. 53-81, ISSN: 0394-8420, 2022
- 5) Articolo in rivista, Tempo e potere di riesame: l'insofferenza del giudice amministrativo alle "briglie" del legislatore. FEDERALISMI.IT, p. 2-29, ISSN: 1826-3534, 2018
- 6) Articolo in rivista, Conquiste e arretramenti nella trasparenza amministrativa che cambia. DIRITTO E SOCIETÀ, P. 577-617, ISSN: 0391-7428, 2017
- 7) Articolo in rivista, Annullamento d'ufficio e tutela dell'affidamento dopo la legge n 124 del 2015. DIRITTO E PROCESSO AMMINISTRATIVO, p. 1145-1242, ISSN:1971-6974, 2017
- 8) Articolo in rivista, Le limitazioni all'esercizio del commercio nelle aree di interesse culturale. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p.79-122, ISSN: 0394-8420, 2016
- 9) Monografia, La stabilità degli accordi tra pubbliche Amministrazioni. p. XVII-273, PADOVA: CEDAM, ISBN:9788818341015, 2014
- 10) Articolo in rivista, Osservazioni sul «partenariato pubblico-pubblico», tra elaborazioni ed applicazioni giurisprudenziali del modello e nuove direttive europee in materia di appalti e concessioni. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p. 174-197, ISSN: 0394-8420, 2014
- 11) Articolo in rivista, Sulle forme di collaborazione interistituzionale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. FEDERALISMI.IT, p. 1-32, ISSN: 1826-3534, 2013
- 12) Articolo in rivista, Accordi tra pubbliche Amministrazioni ed atti amministrativi complessi nella copianificazione per la tutela del paesaggio. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, P. 602-624, ISSN: 0394-8420, 2012
- 13) Articolo in rivista, Sul potere ministeriale di imposizione dei vincoli paesaggistici. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p. 92-123, ISSN: 0394-8420, 2011
- 14) Articolo in rivista, La gestione dei vincoli paesaggistici tra ripensamenti centripeti e (ri-)formulazioni legislative centrifughe. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p. 219-249, ISSN: 0394-8420, 2009
- 15) Articolo in rivista, Osservazioni sul tema degli accordi tra Stato e Regioni nell'esercizio della funzione di pianificazione paesaggistica. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, p. 233-271, ISSN: 0394-8420, 2008

Il candidato è autore di due lavori monografici (n. 9 e n. 3), il primo dei quali - *La stabilità degli accordi tra pubbliche Amministrazioni* - pubblicato nel 2014, si distingue in modo particolare per la estrema

solidità e la pregevolezza del metodo con cui affronta il tema, prendendo le mosse da una ricognizione molto accurata della dottrina tedesca sul cd. contratto di diritto pubblico, a partire dall'emersione del tema nella dogmatica giuspubblicistica di fine Ottocento per giungere ai giorni nostri, e affrontando poi il tema della vincolatività degli accordi tra amministrazioni pubbliche anche nella dottrina giuspubblicistica del nostro Paese - qui prendendo le mosse dai Principii di Santi Romano, ed esaminando via via gli studi principali succedutisi in materia fino ad arrivare ad analizzare le diverse posizioni formatesi in dottrina quanto al recesso dagli accordi nell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 - e alla fine giungendo sempre con spiccata originalità e intenso rigore nel metodo a configurare l'ammissibilità del diritto di recesso nel caso di accordi tra Amministrazioni, con uno studio che costituisce un indiscusso punto di riferimento nel panorama scientifico per gli studi sul tema. Anche il secondo lavoro monografico, pubblicato nel 2023, dimostra rigore metodologico nello studio del tema della partecipazione dei cittadini nella formazione delle scelte amministrative ad incidenza territoriale, a partire dalle sue radici costituzionali e dalla rilevanza assunta dai fenomeni partecipativi nello spazio giuridico globale ed europeo, per procedere poi ad una scrupolosa analisi critica circa la declinazione ricevuta dal fenomeno nella legislazione regionale, e mettere in luce con tratti di vera originalità le questioni che rimangono aperte – nonostante l'apertura alla partecipazione dei procedimenti ad incidenza territoriale voluta da molte Regioni – quali quelle legate al momento temporale in cui si svolge la partecipazione, alle caratteristiche organizzative dei processi partecipativi, alla necessità delle loro trasparenza, e infine giunge a prospettare le basi di uno studio anche in chiave comparata della possibile proiezione processuale del tema della partecipazione civica. Vengono poi presentati altri 13 contributi, tutti pubblicati in Riviste di fascia A, i quali confermano rigorosa e seria attitudine metodologica con cui il candidato sa affrontare in modo approfondito e denso di spunti originali questioni attinenti ad istituti del diritto amministrativo generale (in tema di annullamento d'ufficio, nn. 5 e 7, e di disciplina generale del procedimento amministrativo, ai nn. 1, 2 e 4), di trasparenza amministrativa (n. 6), e inoltre di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (nn. 8, 12, 13, 14, 15), di fattispecie consensuali nella valorizzazione del patrimonio pubblico (n. 11) o di appalti e concessioni (n. 10). Nel loro complesso si tratta di lavori che attestano tutti la capacità di rendere conto sempre con attenzione e in modo esaustivo dello stato degli studi dottrinali e degli orientamenti giurisprudenziali intorno alle questioni esaminate, mantenendo al tempo stesso sempre un approccio originale nel proporre letture dei temi trattati che vadano ad arricchire il panorama degli studi di diritto amministrativo capaci di mantenere sicuro interesse nel tempo.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con tematiche proprie del settore scientifico disciplinare.

E' sempre riconosciuta la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la relativa diffusione all'interno della comunità scientifica.

B) ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA, SERVIZI AGLI STUDENTI

CLEMENTE PIO SANTACROCE, ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima fascia in Diritto amministrativo il 27.12.2023 (bando D.D. n. 553/2021, come rettificato con D.D. n. 589/2021 – settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, ora GIUR-06/A); si è laureato in Giurisprudenza nel 2003, presso l'Università di Foggia, con una tesi in Diritto amministrativo, con punti 110 e lode; ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2010 presso l'Università di Padova con una tesi in Diritto amministrativo; è stato assegnista di ricerca in Diritto amministrativo nel Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova dal 2010 al 2013; nello stesso

Dipartimento ha svolto le funzioni di Ricercatore universitario cd. di Tipo A (art. 24, comma 3, lett.a), legge n. 240/2010), dal 15.01.2015 al 31.03.2019. Dal 01.04. 2019 è Professore associato di Diritto amministrativo (GSD 12/GIUR-06 – SSD GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico, già IUS/10) nel Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova, all'esito di procedura selettiva ex art. 18, comma 1, legge n. 240/2010.

Quanto all'attività didattica, dal CV presentato si evince che:

dall'a.a. 2014/2015 all'a.a. 2018/2019 è stato titolare per compito didattico istituzionale, quale ricercatore universitario, dell'insegnamento di Diritto amministrativo nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Padova; il numero di ore tenute per ciascun anno è sempre indicato nel CV.

Dall'a.a. 2019/2020 all'a.a. in corso è titolare per compito didattico istituzionale, quale professore associato, dell'insegnamento di Diritto urbanistico (48 ore) nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova; e sempre titolare per compito didattico istituzionale, quale professore associato, dell'insegnamento di Diritto amministrativo (63 ore) nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Padova.

Dall'a.a. 2023/2024 all'a.a. in corso è anche affidatario per contratto dell'insegnamento di Diritto dell'amministrazione digitale nella Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova; il numero di ore tenute per ciascun anno è sempre indicato nel CV.

Dall'a.a. 2016/2017 all' a.a. in corso è Professore incaricato di Diritto amministrativo (Klausurenübung) nella Rechtswissenschaftliche Fakultät (Facoltà di Giurisprudenza) della Leopold-Franzens-Universität di Innsbruck (Austria), per moduli di 30 ore e poi di 60 ore annue, come risulta dal CV presentato.

Dall'a.a.2013/2014 all'a.a.2023/2024, è stato affidatario di moduli di insegnamento di Diritto urbanistico e di Diritto amministrativo nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali delle Università degli Studi di Ferrara, Padova, Trieste e Venezia; il numero di ore tenute per ciascun anno è sempre indicato nel CV. Negli stessi anni ha svolto attività didattica integrativa in Diritto amministrativo e relativi aspetti processuali nella stessa Scuola di Specializzazione rispettivamente per moduli di 30 ore annue. Anteriormente all'entrata in ruolo come RU, dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2013/2014 è stato Professore a contratto per lo svolgimento di moduli di insegnamento di Diritto amministrativo nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Padova; nello stesso Corso di laurea dall'a.a. 2008/2009 all'a.a. 2010/2011 ha svolto attività didattica integrativa.

Sono state presentate le valutazioni degli studenti che risultano superiori alla votazione di 8/10 (esse non risultano valutabili perché non presentate anche dall'altra candidata).

C) ATTIVITÀ DI RICERCA, PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI, DI SERVIZIO

Quanto all'attività di ricerca, produzione scientifica complessiva, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, dal CV presentato risulta:

la partecipazione del candidato ad un gruppo di ricerca nazionale (PRIN bando 2015); il ruolo di componente del Comitato scientifico della Rivista giuridica di urbanistica, dal 2016 al 2023 (fascia A); di componente del Consiglio di direzione della Rivista giuridica di urbanistica (fascia A) dal 2024; oltre che di Componente del Consejo científico della rivista internazionale Sostenibilidad: económica, social y ambiental (EcosUA) (Direttore responsabile: Prof. Andrés Molina Giménez, Profesor titular de Derecho Administrativo e Director del Instituto del Agua y de las Ciencias Ambientales, Universidad de Alicante, España) dal 2019.

Dal CV presentato non risultano premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Dal CV presentato risulta che il candidato ha tenuto numerose relazioni in convegni nazionali e internazionali.

Quanto alle attività istituzionali e di servizio dal curriculum presentato risulta tra l'altro: il ruolo di Componente, su nomina del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova, della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente (Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di alta formazione) dal 2019 ad oggi; inoltre il candidato è Componente del GAV (gruppo per l'accreditamento e la valutazione) (dal 1° ottobre 2025: GdR - Gruppo di Riesame) del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova; è Referente per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) per il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova e, in quanto tale, nominato componente dell'Implementation Group HRS4R di Ateneo (Gruppo per l'implementazione della Carta Europea dei Ricercatori), con decreto rettorale n. 2767/2024 del 10.07.2024. Nel 2019 è stato inoltre Presidente del Collegio dei Garanti per i referendum presso il Comune di Conegliano (TV), su designazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova. E' stato inoltre componente dal 2015 al 2022, su nomina del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova, del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, istituito dalla Regione Veneto con LR n. 10/2011.

Quanto alla consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità e continuità temporale, valutabile a partire dal conseguimento del Dottorato di ricerca nell'anno 2010, dal CV presentato si evince che il candidato è autore di numerose pubblicazioni, comprensive di due monografie, presentate anche per la valutazione nella presente procedura, in collocazione editoriale propria e riconosciuta nel SSD, vari contributi in volumi collettanei anch'essi in collocazione adeguata e riconosciuta rispetto al SSD di riferimento (tranne la n.18 in volume straniero di studi umanistici) oltre a numerosi articoli in Riviste di fascia A. Nel suo complesso la produzione scientifica, valutata dal 2010 ad oggi, presenta notevole consistenza e continuità con una intensità che si presenta costantemente in crescita.

D) ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, IMPATTO SULLA SOCIETÀ, IMPRENDITORIALITÀ SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, IN QUANTO PERTINENTI AL RUOLO

Quanto alle attività di terza missione, impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico, in quanto pertinenti al ruolo, come previste dal bando, dal CV presentato si evince che: il candidato è stato Componente del Comitato ordinatore del Corso di Alta Formazione su «Il paesaggio tra conflittualità ed integrazione», 15 settembre - 24 novembre 2017, Università degli Studi di Padova; Referente per il Corso di Alta Formazione su «La dimensione giuridica dei beni culturali. Temi del presente e prospettive per il futuro», 2 febbraio - 29 giugno 2018, Università degli Studi di Padova; Referente per il Corso di Alta Formazione su «L'amministrazione del paesaggio e la sua dimensione giuridica», 22 marzo - 28 giugno 2019, Università degli Studi di Padova; Componente del comitato ordinatore e referente per il Corso di Alta Formazione su «Problemi e prospettive del diritto del patrimonio culturale», 4 settembre - 11 dicembre 2020, Università degli Studi di Padova; Componente del comitato ordinatore, vice-direttore e referente per il Corso di Alta Formazione su «Il diritto del patrimonio culturale nella transizione ecologica e digitale: beni culturali, paesaggio e ambiente», 1° marzo 2024 - 7 giugno 2024, Università degli Studi di Padova; Componente del comitato tecnico-scientifico del Festival della Bonifica - TerrEvolute 2022.

La seduta termina alle ore **10.00**.

Il presente verbale è letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 6 febbraio 2026

Prof.ssa Patrizia Marzaro (Presidente)

Prof. Francesco Manganaro

Prof. Antonio Bartolini (Segretario)

7